

l'informatore

settimanale del territorio



Fondatore: Carlo Natale - Direzione, Redazione e Amministrazione: via Trento 42/b - 27029 Vigevano - tel. 0381-386605 - e-mail: informatore@ievve.com - Abbonamenti versione digitale: procedure e costi sul sito informatorevigevanese.it e in App - Abbonamenti presso la vostra edicola di fiducia nelle zone di distribuzione del giornale: annuale € 75,00, semestrale € 37,50. Per questa modalità di abbonamento contattare il tel. 0381-386605 - Arretrati € 4,00.

ISSN 1594-2856



€ 2,00

ANNO 81 • N° 18
GIOVEDÌ 8 MAGGIO 2025
informatorevigevanese.it
informatore@ievve.com

SIOF & LOMELLINA
ONORANZE FUNEBRI
sioflomellina.it - tel. 038182634



ECONOMIA

l'informatore 25
8 maggio 2025

SABATO A SAN DIONIGI COI LIONS DIVULGAZIONE SUGLI 80 ANNI DEL CARNAROLI

Ma quanto è buono il riso italiano Il convegno tra storia e curiosità

Cento anni dal primo "incrocio" tra risi in Italia, ma soprattutto ottanta dall'invenzione del Carnaroli, prodotto d'eccellenza. Con lo slogan "Versatile, nutriente, salutare", il convegno di sabato 10 maggio alle 17 s'intitola "Sua maestà il riso italiano". L'incontro all'auditorium San Dionigi di Vigevano della Fondazione di Piacenza e Vigevano promette di essere divulgativo e snello, permettendo poi il coinvolgimento diretto degli spettatori con domande e interventi.

La presentazione si è svolta martedì mattina in municipio con la presenza, tra gli altri, dei rappresentanti dei tre club Lions che hanno organizzato: Vigevano Ticinum (presidente, Viviana Saino), Vigevano Sforzesco (Antonella Besser), Cilavegna Sant'Anna (Davide Re). Inoltre l'Ente Nazionale Risi con l'agronomo Filip Haxhari. Quest'ultimo sarà anche uno dei tre relatori del convegno. Esporrà la storia del riso in generale, del Carnaroli in particolare e delle altre varietà del cereale. Prima di lui parlerà Natalia Bobba, presidente dell'Ente nazionale Risi, presentando quest'ultimo organismo. Dopo, invece, Davide Aguzzi, rinomato chef locale, converserà sull'uso del



Da sinistra gli organizzatori: Re, Cottino (Lions), Haxhari (Ente Risi), Protto, Saino, Besser, Mantegazza (Lions)

riso nella cucina Lomellina e Italiana. Non mancherà il ricordo appassionato di Domenico Battaglia, il notaio spentosi un anno fa, socio Lions da sempre. A suo nome, in edizione limitata, c'è anche una confezione di Carnaroli non in commercio. "Domenico", così si chiama, in cento pacchi da un chilo, verrà distribuito tra i soci e tra chi lo richiederà al convegno stesso, in forma gratuita. «Battaglia - ricorda Saino - aveva in progetto un libro sul riso. Per i Lions locali era un punto di riferimento. Gli sarebbe piaciuto leggere il suo nome

su un pacco di Carnaroli». Il riso è il cereale più mangiato al mondo. Si stima che 4 miliardi di persone, ossia la metà dell'umanità, se ne cibino abitualmente. In attesa di conoscere i dettagli dell'esposizione dei tre conferenzieri (sembra interessante, dal punto di vista della cultura popolare, lo spazio dedicato ad Aguzzi), è l'agronomo Haxhari a tracciare il profilo storico del Carnaroli, nato dall'intuizione del coltivatore Ettore De Vecchi in una cascina di Paullo, presso Milano. Il nome deriva da un commissario dell'Ente Nazionale Risi, Emiliano

Carnaroli. «La risicoltura italiana - anticipa l'agronomo - già nel 1468 si è introdotta dove ha trovato le condizioni ideali di crescita, spostandosi poi in pianura Padana, cioè all'estremità del suo habitat di coltivazione. Queta latitudine ha portato alla tendenza di aumentare la peratura del granello. Si tenga conto che fino a due secoli fa in Italia si coltivava una sola popolazione di riso, la "Nostrale". Poi parassiti ed epidemie costrinsero a una ricerca continua». Fino ad arrivare al Carnaroli, al re, al più buono di tutti.

d.m.

LA CASA ENERGETICA



ANTONIO CONSOLE
Architetto
Certificatore Energetico
ed Energy Consultant

Ecco tutte le novità del "decreto bollette"

Il 30 aprile è entrato in vigore il "Decreto Bollette". Questa legge introduce misure urgenti a favore di famiglie e imprese, focalizzandosi su agevolazioni tariffarie per la fornitura di energia elettrica e gas naturale, oltre a promuovere la trasparenza delle offerte al dettaglio e rafforzare le sanzioni delle autorità di vigilanza. Vi sono agevolazioni tariffarie per energia elettrica e gas naturale. Introduce nuove misure di sostegno per ridurre il costo delle bollette energetiche per famiglie e imprese. Dà la possibilità di estendere il "bonus sociale" a una platea più ampia di beneficiari, in base a criteri di reddito e composizione familiare. Implementa la trasparenza delle offerte al dettaglio. Ovvero obbliga i fornitori di energia di presentare offerte chiare e comprensibili, facilitando il confronto tra le diverse proposte disponibili sul mercato. Implementa gli strumenti digitali per aiutare i consumatori a scegliere l'offerta più adatta alle proprie esigenze. Vengono rafforzate le sanzioni delle autorità di vigilanza, per cui viene ampliato - per le autorità competenti, come l'Arera - il monitoraggio dei comportamenti scorretti da parte dei fornitori di energia. Vengono introdotte nuove sanzioni più severe per pratiche commerciali ingannevoli o non trasparenti. Per quanto riguarda le agevolazioni fiscali dobbiamo conoscere il nostro ISEE (che descrive la nostra situazione reddituale e si può conoscere anche attraverso molti siti, tra cui quello di Inps, dove è disponibile un simulatore di calcolo online che però non ha valore legale): operazione non facile per cui è bene farsi aiutare. Per quanto riguarda la vigilanza, la mia speranza è che in Italia cessi il marketing energetico aggressivo: chiamate non richieste, pratiche ingannevoli e cambi di contratto non autorizzati. Negli altri paesi europei i cambi fornitore avvengono in modo più trasparente, digitale e meno invadente. Potete scrivermi a tony.console07@gmail.com.

l'informatore

DIAMO I NUMERI

900.000 VISUALIZZAZIONI AL MESE
IN COSTANTE CRESCITA

www.informatorevigevanese.it